

BIBLIOTECA CIVICA LAZZATE

**GRUPPO DI LETTURA
LIBERamente
2017/2018**

Letteratura italiana

Prossimo incontro **giovedì 19 ottobre 2017 ore 21**

La concessione del telefono di Andrea Camilleri



“Nell'estate del 1995 trovai, tra vecchie carte di casa, un decreto ministeriale (che riproduco nel romanzo) per la concessione di una linea telefonica privata. Il documento presupponeva una così fitta rete di più o meno deliranti adempimenti burocratico-amministrativi da farmi venir subito voglia di scriverci sopra una storia di fantasia (l'ho terminata nel marzo del 1997). La concessione risale al 1892, cioè a una quindicina d'anni dopo i fatti che ho contato nel Birraio di Preston e perciò qualcuno potrebbe domandarmi perché mi ostino a pistiare e a ripistiare sempre nello stesso mortaio, tirando in ballo, quasi in fotocopia, i soliti prefetti, i soliti questori, ecc. Prevedendo l'osservazione, ho messo le mani avanti. La citazione ad apertura di libro è tratta da I vecchi e i giovani di Pirandello e mi pare dica tutto. Nei limiti del possibile, essendo questa storia esattamente datata, ho fedelmente citato ministri, alti funzionari dello stato e rivoluzionari col loro vero nome (e anche gli avvenimenti di cui furono protagonisti sono autentici). Tutti gli altri nomi e gli altri fatti sono invece inventati di sana pianta.”

Andrea Camilleri

*LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri. Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di **Mario Sancineto**.*

Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita. La serata è animata dal confronto. Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.

Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora

“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino,
“Il treno” di Georges Simenon,
“Nemico, amico, amante...” di Alice Munro,
“Le correzioni” di Jonathan Franzen,
“Teri” di Agota Kristof,
“La parete” di Marlen Haushofer,
“Espiazione” di Ian McEwan,
“La terrazza proibita” di Fatema Mernissi,
“Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,
“Il fabbricante di eco” di Richard Powers,
“La libreria” di Penelope Fitzgerald,
“Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro,
“Un matrimonio per bene” di Doris Lessing,
“Le ore” di Michael Cunningham,
“Follia” di Patrick McGrath,
“Nuvolosità variabile” di Carmen Martin Gaité,
“Molto forte, incredibilmente vicino” di J. S. Foer,
“Cassandra” di Christa Wolf,
“Il soccombente” di Thomas Bernhard,
“Venti sigarette a Nassirya” di Francesco Trento,
“Malina” di Ingeborg Bachmann,
“La scatola nera” di Amos Oz,
“La diva Julia” di S. Maugham,
“Libertà” di Jonathan Franzen
“Il cuore è un cacciatore solitario” di McCullers,
“Opinioni di un clown” di Heinrich Böll,
“La storia del giogo d'oro” di Zhang Ailing,

“La cotogna di Istanbul” di Paolo Rumiz,
“Amy e Isabelle” di Elizabeth Strout,
“Accabadora” di Michela Murgia,
“Voci dalla luna” di Andre Dubus,
“E le altre sere verrai?” di Philippe Besson,
“Il silenzio di Laura” di Paula Fox,
“Pastorale americana” di Philip Roth,
“Il padrone” di Goffredo Parise,
“La cripta dei cappuccini” di Joseph Roth,
“La morte viene per l'arcivescovo” di W. Cather,
“Gioco all'alba” di Arthur Schnitzler,
“Il buio oltre la siepe” di Harper Lee,
“Padri e figli” di Ivan Turgenev,
“Papà Goriot” di Honoré de Balzac,
“La donna che aspettava” di Andrei Makine,
“La difesa di Lužin” di Vladimir Nabokov
“Mattatoio n°5” di Kurt Vonnegut,
“Passaggio in ombra” di Mariateresa Di Lascia,
“Breve storia dei trattori in lingua ucraina” - Lenycka,
“Aspettando i barbari” di J.M. Coetzee,
“La montagna incantata” di Thomas Mann,
“Le anime morte” di Nikolaj Gogol',
“Noi che ci vogliamo così bene” di M. Serrano,
“Domani nella battaglia pensa a me” di J. Marias
“Il tempo delle farfalle” di Julia Alvarez,
“La caverna” di José Saramago,
“Dona Flor e i suoi due mariti” di Jorge Amado,

“Amuleto” di Roberto Bòlano,
“Sopra eroi e tombe” di Ernesto Sabato,
“Il marinaio” di Fernando Pessoa,
“Il vecchio che leggeva romanzi d'amore” di L. Sepulveda,
“Luce d'agosto – William Faulkner,”
“La lingua salvata” di Elias Canetti,
“Un'arma in casa” - di Nadine Gordimer,
“Festa mobile” - di Ernest Hemingway,
“Dottor Zivago” -di Boris Pasternak,
“Quel fantastico giovedì” -di John Steinbeck,
“Neve” di Orhan Pamuk,
“L'altalena del respiro” di Herta Muller,
“Una storia comune” di Agnon,
“Troppa felicità” di Alice Munro,
“Coppie” di John Updike,
“La ragazza delle arance” di Jostein Gaarder,
“Brothers” di Yu Hua,
“Una scrittura femminile azzurro pallido” di Franz Werfel,
“Homer & Langley” di Doctorow
“La signora perduta” di Willa Cather
“Il complotto contro l'America” di Philip Roth
“L'amore di uno sciocco” di Junichiro Tanizaki
“L'inverno del nostro scontento” di John Steinbeck
“Tre contadini che vanno a ballare...” di Richard Powers
Libro a scelta dell'autrice Annie Ernaux